

Interrogazione n. 357

presentata in data 17 gennaio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri

Programmazione ospedaliera nell'AV5

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che dall'inizio della pandemia da SARS-CoV-2 il sistema sanitario regionale ha vissuto momenti di difficoltà a causa della mancanza di personale sanitario.

Riferito che sulla stampa del 16/01/2022 vengono attribuite all'assessore Saltamartini le seguenti dichiarazioni: "Nella provincia di Ascoli devono esserci due ospedali di primo livello".

Verificato che ad oggi la legge che regola le strutture ospedaliere è il D.M. 70/2015 (c.d. decreto Balduzzi) per il quale vengono definiti tre tipi di presidi:

- Presidi ospedalieri di base (bacino di utenza 80.000 – 150.000 abitanti), dotati di Pronto Soccorso e delle seguenti specialità: Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia, Anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità sulle 24 ore (h.24) di Radiologia, Laboratorio, Emoteca. Devono essere dotati, inoltre, di letti di "Osservazione Breve Intensiva".
- Presidi ospedalieri di I livello (bacino di utenza 150.000-300.000 abitanti), dotati delle seguenti specialità oltre a quelle presenti nei presidi di base: Ostetricia e Ginecologia (se prevista per numero di parti/anno), Pediatria, Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.), Neurologia, Psichiatria, Oncologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia.
- Presidi ospedalieri di II livello (bacino di utenza 600.000-1.200.000 abitanti), dotati di DEA di secondo livello e di strutture che attengono anche alle discipline più complesse.

Precisato che:

Due presidi ospedalieri di I livello sarebbero certamente auspicabili sul territorio, seppur apparentemente non conformi alla normativa vigente in materia alla luce del bacino d'utenza ed al personale sanitario assunto presso l'ASUR;

Vista la pandemia in atto e quindi l'urgenza di riattivare il prima possibile i servizi non attivi in entrambe le strutture.

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta Regionale per conoscere:

se nell'area vasta 5 è possibile realizzare due distinti presidi ospedalieri di primo livello come disposto dal D.M. 70/2015.